

“Un milione di bambini recita il rosario”

2018

Lettera ai bambini



Cari bambini!



Oggi torniamo a scrivervi, perché abbiamo bisogno del Vostro aiuto! Voi tutti avrete sicuramente già sentito che nel mondo ci sono tanti conflitti, che ci sono guerra, fame e miseria. E noi adulti, a volte, non riusciamo a trovare una via d'uscita. Voi, però, potete aiutare come nessun altro.

Quando una volta Gesù voleva benedire i bambini, i discepoli volevano mandarli via, ma Egli non l'ha permesso e ha detto loro: “Lasciate che i bambini vengano a me, perché di questi è il regno dei cieli”. Gesù ha dato a Voi bambini un potere speciale, di aiutarlo cioè, attraverso la preghiera, a vincere il Male nel mondo. Per questo motivo anche quest'anno Vi invitiamo a recitare tutti insieme il rosario, al fine di implorare la pace nel mondo. Il rosario, infatti, possiede una forza enorme. Quando lo recitate, tenete la mano della Madonna ed Ella, insieme a Voi, può ottenere da Gesù dei veri miracoli, come ha fatto Santa Maria Alfonsina in Palestina, la cui storia vorremmo ora raccontarvi:

il 14 aprile 1886, si verificò qualcosa di veramente incredibile: Nousseira Habib, una bambina di dodici anni, si era spontaneamente offerta di pulire il pavimento della casa delle suore. A quel tempo, però, non c'era l'acqua corrente come l'abbiamo oggi, che bisognava invece andare a prendere dal pozzo, con l'aiuto di un secchio appeso a una corda. Le prime volte tutto andò bene, ma a un certo punto la bambina non aveva più forza sufficiente e il secchio pieno d'acqua la fece cadere nella cisterna profonda otto metri. Suor Caterina, che aveva visto tutto, chiamò a voce alta i soccorsi, ma solo dieci minuti dopo arrivarono finalmente due uomini con una corda e la calarono nel pozzo. Per due volte videro la bambina apparire in superficie, ma poiché era svenuta, non poteva afferrare la corda. Nel frattempo erano accorsi i genitori e gli abitanti del paese, che gridavano e piangevano disperati, ma nessuno era in grado di aiutare veramente.



Suor Alfonsina chiamò allora a sé i bambini che erano attorno a lei e con loro corse in chiesa davanti al tabernacolo, dove insieme pregarono Gesù con tutto il cuore di salvare la loro compagna di scuola. Dopodiché, Sr. Alfonsina si fece velocemente strada tra la folla e, raggiunto il pozzo, gettò a

Nousseira il suo rosario gridando ad alta voce:

“Regina del Santo Rosario, salva la bambina e aiutaci nella nostra grande tribolazione!” La gente attorno scoppiò a ridere e la scherniva dicendo:

“La piccola è affogata, giace in fondo al pozzo da quasi un’ora.”

Ma Sr. Alfonsina non si fece fuorviare, tornò invece in chiesa dai bambini e continuò a recitare con loro il rosario.



Anche Sr. Caterina, che era rimasta al pozzo, credeva che la Madonna possa implorare Dio di fare qualunque cosa e fece perciò calare di nuovo un secchio fino in fondo al pozzo. Improvvisamente la corda si mosse. Quando la suora tirò su la corda con l’aiuto di un uomo – immaginate! –

apparve Nousseira dentro al secchio con il rosario attorno al collo.

Come se nulla fosse successo, la ragazza abbracciò la sua insegnante e disse: “Mentre mi trovavo nell’acqua, ho sentito cadere su di me un luminoso rosario che mi si è posato intorno al collo e sulla mano. Il pozzo, adesso, era pieno di luce e in acqua mi sentivo come adagiata su un letto. Poi ho visto molte persone all’apertura della cisterna e una voce mi ha gridato: ‘Afferra la corda! L’ho fatto e mi sono salvata.’” Sr. Caterina corse subito in chiesa a raccontare a Sr. Alfonsina del salvataggio miracoloso. Nousseira le corse incontro piena di gioia e disse con grande entusiasmo. “Sono così felice di ciò che ho visto nella cisterna illuminata dal rosario! Mi dispiace di esserne stata tirata fuori così presto.” Da quel giorno in poi, anche Nousseira recitò ogni giorno il rosario assieme alle suore, raccontando del suo miracoloso salvataggio a tutti coloro che volevano ascoltarla.

Grazie per la Vostra preghiera!

